



14 LUG 2016

M. MAGISTRATO

DS

*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche", e, in particolare l'art.8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che prevedono che l'Organo di indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;
- VISTA** la legge 17 luglio 2006, n.233, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con il quale è stato istituito il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito denominato Ministero;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'art.3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile dei risultati derivanti dalla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n.190, recante disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015 n.209, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2015, recante ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il decreto ministeriale 17 marzo 2015, recante il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n.158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero;
- VISTO** il decreto ministeriale 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n.124, concernente "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto ministeriale 30 ottobre 2015 con cui si è proceduto ad adeguare l'organizzazione del Ministero per ottemperare alle prescrizioni comunitarie intervenute in materia di sicurezza nel settore degli idrocarburi;
- VISTO** il decreto ministeriale 10 febbraio 2011, di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 12 gennaio 2016, di assegnazione delle risorse ai titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico in data 3 luglio 2015, relativo al triennio 2016-2018, in attuazione dell'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 2016 con il quale il dott. Carlo Calenda è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTE** le proposte formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità, coordinate dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
- SENTITO** l'Organismo Indipendente di Valutazione,

EMANA

la seguente Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016, allegata al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

21 GIU. 2016

IL MINISTRO
